

Relatore:

Aurelio Ghersi, professore ordinario di Tecnica delle costruzioni presso l'Università di Catania, si occupa di progettazione di strutture in cemento armato e in acciaio, con particolare riferimento alle problematiche sismiche. È autore di numerosi libri e pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Istituto Tecnico
Commerciale e per Geometri
"G. Spagna"
Spoleto



**“Dalle tensioni ammissibili
agli stati limite:
evoluzione o rivoluzione?”**

21 maggio 2004
ore 15-19.30

Aula magna dell'ITCG "G. Spagna"

Organizzazione:

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri
"G. Spagna"

Viale Martiri della Resistenza, 135 – Spoleto
Tel. 0743.44546 – Fax 0743.221775

Indirizzi email, per adesione:

spoleto@strutturisti.it
presidenza@itcgspoleto.it

Prof. Ing. Aurelio Ghersi

Patrocínio:

Ordine degli ingegneri di Perugia e di Terni
Ordine degli architetti di Perugia

La nuova norma sismica, promulgata con l'Ordinanza 3274 del 20 marzo 2003, ha portato un forte scompiglio nel mondo professionale, a causa delle rilevanti modifiche che essa introduce nella progettazione di strutture site in zona sismica.

Uno dei cambiamenti che ha provocato maggiori reazioni è l'obbligo di utilizzare nelle verifiche il metodo degli stati limite al posto del metodo delle tensioni ammissibili.

Questo cambio rientra, in realtà, in una lenta *evoluzione* della normativa, che ha iniziato a consentire l'uso degli stati limite a partire dagli anni '70 in zona non sismica e dal '96 in zona sismica; evoluzione in linea con le tendenze europee, che hanno individuato nel metodo degli stati limite l'unico approccio da seguire nella progettazione.

Ma il cambiamento è stato percepito dai professionisti piuttosto come una *rivoluzione*, perché in tanti anni solo pochissimi hanno provato ad utilizzare le nuove alternative, mentre la quasi totalità dei progettisti è rimasta fedele al vecchio metodo delle tensioni ammissibili e si sente in crisi oggi all'idea di abbandonarlo.

Il professore Ghersi propone un *approccio unitario* al problema, chiarendo le motivazioni che stanno alla base dei due metodi ma soprattutto evidenziandone le analogie nell'impostazione concettuale e nelle modalità di applicazione pratica, in modo da rendere semplice e naturale il passaggio da un metodo all'altro.

Programma

- 15.00 Saluti:
Prof. M. P. Rampi, ITCG "G. Spagna"
Ing. M. Mariani, Ordine ingegneri Perugia
Arch. M. C. Frate, Ordine architetti Perugia
Ing. G. Bandini, Ordine ingegneri Terni
- 15.20 A. Ghersi
Verifica delle sezioni e sicurezza strutturale
Metodo degli stati limite – aspetti generali
Verifica e progetto di sezioni in c.a.
Sforzo normale. Flessione semplice
- 17.15 Coffee break
- 17.30 A. Ghersi
Flessione composta
Taglio. Torsione
Conclusioni e dibattito

Le persone che intendono presenziare alla conferenza sono invitate ad effettuare una preiscrizione, inviando una e-mail all'indirizzo indicato sul retro.

Ai partecipanti alla conferenza che hanno effettuato la preiscrizione con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data della conferenza verrà distribuito gratuitamente un cd contenente una raccolta di normativa, materiale didattico vario e programmi per la verifica di sezioni in cemento armato.